

Tipologia: Ambiti di trasformazione

AT 5 - VIA CARDINAL FERRARI	
PARAMETRI URBANISTICI	
Destinazione principale	Residenza
Destinazione integrativa	Ricettivo; Agenzie di servizi; Esercizi pubblici; Servizi privati strutturati; Servizi privati diffusi; Servizi pubblici;
Destinazione vietata	Industria Artigianato; Agricoltura; Industria Rischio; Direzionale; Industria Insalubre; Industria Manifattura; Industria Logistica; Commercio vicinato; Commercio Medie strutture; Commercio Grandi strutture; Commercio specializzato; Commercio ingrosso; Parco Commerciale; Centro Commerciale; Depositi; Locali di intrattenimento; Carburanti.
Capacità edificatoria totale	360 mq
H massima (altezza)	7,00 m (2 piani)
Superficie coperta massima	560 mq
MODALITA' ATTUATIVE	
Modalità di attuazione	Permesso di Costruire Convenzionato PCC. La convenzione dovrà prevedere la realizzazione contestuale degli interventi privati e dei servizi di interesse pubblico interni o esterni all'Ambito, oltre che dei sottoservizi (fognatura, ecc..). Essa stabilirà inoltre le caratteristiche tecniche per l'accessibilità al comparto, l'eventuale quota di monetizzazione dei servizi, il dettaglio della riqualificazione del Lavatoio di Tarotta e la sua cessione o asservimento pubblico o altra forma convenzionale che ne permetta il suo recupero, le modalità, la tipologia i materiali di realizzazione del percorso pedonale e la cessione del verde boscato.
CONTRIBUTO AL SISTEMA DEI SERVIZI	
Da reperire all'interno dell'AT	1.770 mq
Servizi così definiti: - Cessione ambito verde e boscato (minimo 1.350 mq) - Cessione o asservimento pubblico e riqualificazione del Lavatoio di Tarotta - Sistemazione (pavimentazione, illuminazione, misure di sicurezza) del collegamento pedonale tra via G. Garibaldi e via Cardinal Ferrari (minimo 140 m di lunghezza e 2 metri di larghezza) - Realizzazione parcheggi pubblici di comparto (minimo 100 mq)	
Il PCC deve ovviamente reperire al suo interno gli spazi a parcheggio privati necessari allo svolgimento delle destinazioni consentite, di cui ai sensi dell'art. 41 -sexies della L.1150/1942 e s.m.i. quindi 1mq ogni 3,33mq di SLP	
INDICAZIONI PROGETTUALI DI TIPO MORFOLOGICO E PAESISTICO	
a. Mantenere il più possibile l'andamento naturale del terreno, utilizzando ed eventualmente ripristinando le rive, i terrapieni esistenti, per non snaturare la morfologia ondulata del territorio.	
b. Riqualificare il verde boscato lungo la strada provinciale attraverso la messa in sicurezza del terreno, la pulitura del sottobosco, l'impianto di nuove specie arboree ad alto fusto.	
c. Trasformare il sentiero esistente di collegamento tra via G. Garibaldi e via Cardinal Ferrari in un percorso pedonale protetto (staccionate e opere di scolo delle acque) e illuminazione di servizio.	
INDIVIDUAZIONE CATASTALE	
Particella 2007/2009/2011/252	
NOTE PER L'ATTUAZIONE	
Per l'attuazione dell'ambito si richiamano, e sono parte integrante nella presente normativa, le schede di cui al Rapporto Ambientale della VAS (V2) e le conseguenti indicazioni riguardanti la minimizzazione degli impatti. Verifica presso il Parco Valle Lambro della presenza del vincolo a "Bosco" ai sensi del Piano d'indirizzo Forestale PIF, se vigente, e LR 27/2004, oltre che ai sensi Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi (d.lgs. 227/2001, art. 4, l.r. 27/2004, art. 4). La trasformazione del bosco è assentibile attraverso il rilascio dell'autorizzazione prevista dell'art. 43 della L.R. 31/2008, nei limiti e secondo le modalità di cui al PIF dello stesso Parco Valle Lambro.	

